



*Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*

Capitaneria di porto di Venezia

## **ORDINANZA**

Il Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia,

**VISTA:** l'istanza assunta a prot. n°17245, in data 06/06/2022, con cui la Soc. Coop. STONE Marine Engineering con sede a Chioggia (VE), in qualità di capogruppo mandataria dell'A.T.I. ha richiesto l'emissione di un provvedimento per la disciplina della navigazione in occasione dei lavori di escavo a quota PRP del fondale marino dei bacini di evoluzione n°1, 2 e 3 del porto di Venezia, commissionati dall'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S.;

**VISTA:** la nota prot. n°10542, in data 07/06/2022, dell'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S., con la quale ha comunicato di aver affidato i lavori di che trattasi al raggruppamento delle imprese STONE Soc. Coop. M.E. - ZETA S.r.l. – LMD S.r.l. – CGX Xodo S.r.l. – SLIMAR S.r.l.;

**VISTA:** la nota prot. n°16626, in data 10/05/2022, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO. PP. del Triveneto – Ufficio Salvaguardia di Venezia – Opere Marittime per il Veneto, ha autorizzato, ai sensi della Legge n. 366/1963, l'esecuzione dei lavori di escavo in questione, per un volume totale presunto, di circa m<sup>3</sup> 238.120 (duecentotrentottomilacentoveventi) classificati in colonna "B", "C" e oltre "C" protocollo '93, compresa un'aliquota di circa m<sup>3</sup> 6.517 (seimilacinquecentodiciassette) di dubbia classificazione, il trasporto ed il conferimento, presso la cassa di colmata denominata "Molo Sali", in Canale industriale Nord, di sedimenti classificati "oltre C" per un quantitativo stimato di m<sup>3</sup> 2.900 (duemilanovecento), il trasporto ed il conferimento, presso le vasche dell'Isola delle Tresse, di sedimenti di dubbia classificazione per un quantitativo stimato di m<sup>3</sup> 7.700 (settemilasettecento), ed infine il trasporto ed il conferimento, presso l'Isola delle Tresse, di sedimenti classificati "entro B" ed "entro C" per un quantitativo stimato di m<sup>3</sup> 280.000 (duecentottantamila), che comprendono l'aumento di volume conseguente alla fase di escavo;

**VISTA:** la propria Ordinanza n°41/2022, in data 13/05/2022, con la quale sono stati disciplinati i lavori di escavo del bacino di evoluzione n°4 del porto di Venezia;

**VISTA:** l'autorizzazione n.221/2022, in data 30/06/2022, con la quale la Capitaneria di porto di Venezia ha impartito le prescrizioni di carattere nautico ai Comandanti dei mezzi navali impiegati nei lavori di che trattasi;

**RITENUTO NECESSARIO:** disciplinare la navigazione in ambito portuale in occasione dello svolgimento dei lavori di che trattasi, a tutela della sicurezza della navigazione, della salvaguardia della vita umana in mare e della pubblica incolumità;

**VISTA:** la Legge 5 marzo 1963, n°366, recante “*Nuove norme relative alle lagune di Venezia e di Marano-Grado*”;

**VISTA:** la Legge 28 gennaio 1994, n°84 e successive modifiche ed integrazioni – “*Riordino della legislazione in materia portuale*”;

**VISTO:** il “*Regolamento per il servizio marittimo e la sicurezza della navigazione nel porto di Venezia*”, approvato con la propria Ordinanza n°175/2009 in data 28/12/2009 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI:** gli artt. 17, 62 e 81 del Codice della Navigazione, nonché gli articoli 59 e 515 del relativo Regolamento di esecuzione – parte marittima;

## **RENDE NOTO**

che dalla data di emissione della presente Ordinanza e **fino al 31 marzo 2023**, i bacini di evoluzione n°1, 2 e 3 del porto di Venezia, meglio individuati nello stralcio planimetrico allegato alla presente Ordinanza, saranno interessati da lavori di escavo del fondale marino a quota PRP, mediante l'impiego dei seguenti mezzi navali o eventuali altri idonei mezzi nella disponibilità delle imprese:

1. Moto/pontone “**CAVOUR**” (CI-3746) – STONE Soc. Coop.;
2. Moto/nave “**PALMIRO Z**” (RV07589) – ZETA S.r.l.;
3. Moto/nave “**NICOLA Z**” (CI-3390) – SLIMAR S.r.l.;
4. Moto/draga “**GIOACCHINO BACHETO**” (IMO 8942955) – E-MARINE S.r.l.;
5. Moto/draga “**ANGELO B**” (IMO 8515673) - E-MARINE S.r.l.;
6. Moto/nave “**ITALO N**” (CI-3597) – NORDIO ITALO S.n.c..

## **ORDINA**

### **Articolo 1**

*(Disciplina della navigazione in prossimità delle aree di intervento)*

Le unità navali in transito in prossimità delle aree di intervento di cui al “rende noto”, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- procedere alla minima velocità di governo, in modo tale da non determinare situazioni potenzialmente pericolose per le unità navali impegnate nei lavori;

- adottare tutti gli accorgimenti per evitare l'ingenerarsi di situazioni di pericolo e pregiudicare la sicurezza della navigazione;
- assicurare l'ascolto radio continuo sui canali 16 e 13 VHF e contattare con congruo anticipo le unità navali impegnate nei lavori di escavo, per segnalare il proprio transito;
- comunicare tempestivamente alla Capitaneria di porto di Venezia ogni situazione di pericolo, anche presunto e potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla sicurezza della navigazione e all'incolumità di persone e/o cose;
- durante il transito e le manovre di evoluzione delle navi nelle aree oggetto di interventi, i lavori di escavo dei fondali dovranno essere sospesi e le unità navali impiegate negli stessi dovranno allontanarsi dall'area di intervento.

## **Articolo 2**

*(Disposizioni finali e sanzionatorie)*

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto commesso integri una diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 4, del Decreto legislativo n°171/2005 e ss.mm./ii., se alla condotta di un'unità da diporto;
- dell'art. 1174, comma 1, del Codice della Navigazione negli altri casi.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà immediatamente esecutiva dalla sua pubblicità mediante inclusione nell'apposita sezione del proprio sito *web* istituzionale [www.guardiacostiera.gov.it/venezia](http://www.guardiacostiera.gov.it/venezia).

Venezia, lì *(data della firma digitale)*

**IL COMANDANTE**

**Amm.Isp. (CP) Piero PELLIZZARI**

*(Firma digitale apposta ai sensi del decreto legislativo n°82/2005 e delle discendenti disposizioni attuative)*

AREE DI INTERVENTO – BACINI DI EVOLUZIONE N°1-2-3

